

Christian Lelli
Giovanni Esposito
Franco Annuzzo
presentano

Un giorno della vita

un film di Giuseppe Papasso

PASCAL ZULLINO
DANIELE RUSSO
DOMENICO FORTUNATO
NANDA IRENE
MASSIMO SORRENTINO
MIA BENEDETTA



con la partecipazione di

Maria Grazia Cucinotta

Alessandro Haber

Ernesto Mahieux

Un giorno della vita regia Giuseppe Papasso con Pascal Zullino, Daniele Russo, Domenico Fortunato, Nanda Irene, Massimo Sorrentino, Mia Benedetta e con la partecipazione di Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Haber ed Ernesto Mahieux e per la prima volta sullo schermo Matteo Basso, Amedeo Angelone, Francesca D'Amico, Grazia Cammarota. I sceneggiatori di Giuseppe Papasso e Mimmo Ralele. I dialoghi Ugo Menegatti. I costumi Valentina Romano. Musica Paolo Vivaldi. I coreografi Nunzia Decollenz e Biagio Fersini. I casting Sandra Cianci. I colori in postea diretta Federico Tummo. I montaggi del suono Bruno Ventura. prodotto da Giovanni Esposito e Pio Annuzzo per GFG Production srl

La favola del cinema dal 14 gennaio 2011



OFFICIAL
DIGITAL

OFFICIAL
DIGITAL

Kodak
KODAK DIGITAL



Start
START



Christian Lelli Giovanni Esposito Franco Annuzzo

presentano

UN GIORNO DELLA VITA

di

Giuseppe Papasso

con la partecipazione di

Maria Grazia Cucinotta Alessandro Haber Ernesto Mahieux

USCITA: 14 GENNAIO 2011

Distribuzione: IRIS FILM

Ufficio stampa:

REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com

+39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

CAST TECNICO

regia GIUSEPPE PAPASSO
soggetto GIUSEPPE PAPASSO
sceneggiatura GIUSEPPE PAPASSO, MIMMO RAFELE
fotografia UGO MENEGATTI
montaggio VALENTINA ROMANO
suono FEDERICO TUMMOLO
musiche PAOLO VIVALDI
scenografia NUNZIA DECOLLANZ
costumi SANDRA CIANCI

aiuto regia TIZIANO GRASSO, NICOLETTA OSCI
direttore di produzione KARIN QUARTA
ispettore di produzione GIULIA FUGARO
organizzatore di produzione DEMETRIO LORICCHIO

una produzione GFG PRODUCTION srl
distribuzione IRIS FILM
ufficio stampa REGGI&SPIZZICHINO Communication
durata: 85'

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

PASCAL ZULLINO - Pietro
DOMENICO FORTUNATO - Rizzo, il segretario
NANDO IRENE - Rocco
DANIELE RUSSO - Aurelio
MASSIMO SORRENTINO - Ciccio
MIA BENEDETTA - Virginia
MATTEO BASSO - Salvatore
AMEDEO ANGELONE - Alessio
FRANCESCA D'AMICO - Caterina
ORAZIO CAMMAROTA - Cesare

con la partecipazione straordinaria di
MARIA GRAZIA CUCINOTTA
ALESSANDRO HABER
e con l'amichevole partecipazione di
ERNESTO MAHIEUX

e con
CLEMENZA FANTONI - zia Rosa
ADA TOTARO - Carmela
IRENE CLEMENTI – prima sorellina di Salvatore
CHIARA MORETTI – seconda sorellina di Salvatore
FELICE ANGELONE - educatore
ANTONIO ANGRISANO - direttore riformatorio
MASSIMO MAHIEUX - padrone cinema
MICHELE VASCA -bigliettaio
MARCO MORETTI -autista
PAOLO PECCE -barista
SALVATORE CIGNARALE -uomo con la radio
ALESSANDRO ZENTI, MASSIMO TROIANO, ANTONIO CORDISCO, BIAGIO
LOTRECCHIO, VINCENZO MANGANIELLO, EMILIANO CARDONE, GIUSEPPE
ANDRETTA, MICHELE CATALANI, PASQUALE MOSSUCCA, PASQUALE POTITO,
LUIGI TARTAGLIA, ARTURO AQUILECCHIA - militanti

crediti non contrattuali

SINOSSI

Basilicata 1964. A dodici anni Salvatore finisce in riformatorio a causa della sua divorante passione per il cinema.

Una passione che lo spinge a raggiungere ogni giorno in bicicletta, insieme agli amici Alessio e Caterina, il paese vicino al suo per poter assistere ai film di una saletta di terza visione. Salvatore deve poi affrontare quotidianamente l'ostilità di suo padre, un contadino comunista che vede come fumo negli occhi la passione del figlio.

Un giorno, l'annuncio della vendita di un vecchio proiettore 16 mm farà nascere in Salvatore l'idea di creare un piccolo cinema. Il progetto però ha una falla: la mancanza assoluta di denaro. Salvatore acquista il proiettore sottraendo alle casse della locale sezione del Partito comunista i soldi raccolti tra i militanti per inviare una delegazione ai funerali di Togliatti. La felicità dei ragazzi dura poco: le faccende degli adulti, le beghe politiche del paese, andando a intrecciarsi con il loro ingenuo sogno, portano alla scoperta del furto di Salvatore...

NOTE DI REGIA

Una piccola storia dalle grandi passioni

Un giorno nella vita è una favola. La storia di un sogno ambientato nella Basilicata del 1964. Ho scritto questa storia pensando ad un film francese della nouvelle vague che anni fa mi aveva particolarmente colpito: *I quattrocento colpi* di François Truffaut. Io sono cresciuto vedendo questi film che mi hanno lasciato un segno.

Porto dentro di me tante cose degli anni sessanta. Così ho deciso di ambientare il film nel 1964, perchè è stato un anno importante per il costume, la società e la politica italiana, zeppo di avvenimenti: la prima congiuntura dopo il miracolo, i forti contrasti nel centrosinistra che creano una delle più delicate crisi della storia della nostra Repubblica, la scomparsa di Togliatti il cui testamento nel memoriale di Yalta ha un significativo impatto nel nostro Paese.

E' anche l'anno in cui escono i primi topless, Il Concilio e la valorizzazione delle sale cinematografiche parrocchiali.

Giuseppe Papasso

IL REGISTA

GIUSEPPE PAPASSO

Giuseppe Papasso, documentarista e saggista, inizia la sua attività come regista di spot pubblicitari. Esordisce nel 1987 con il documentario *Berlino: il muro della vergogna*. Realizza per la RAI dei programmi sul cinema: ha curato, tra l'altro, *Film & Stelle*. Ha realizzato più di 50 documentari. Direttore della collana *Le regioni del cinema italiano*. Premio Internazionale Aglaia con il mediometraggio *Berlino: il muro della vergogna*. Responsabile del Progetto Scuola per il Cinema Culturale.

Un giorno nella vita è la sua opera prima.

IL CAST ARTISTICO

MARIA GRAZIA CUCINOTTA

Siciliana, nata a Messina, Maria Grazia Cucinotta esordisce al cinema nel 1990 con *Vacanze di Natale '90*, di Enrico Oldoini, seguito da *Alto Rischio*, nel 1993, per la regia di Stelvio Massi e nello stesso anno *Abbronzatissimi 2 – Un Anno Dopo*, di Bruno Gaburro per raggiungere fama mondiale nel 1994 con il personaggio di Beatrice accanto a Massimo Troisi in *Il Postino*, di Michael Radford. Da allora lavora nel cinema con alcuni tra i più importanti registi del cinema mondiale, recitando anche in un film della serie di James Bond, *Agente 007 – Il Mondo Non Basta* (1999, Michael Apted). Nel 2000 partecipa al film *Ho solo fatto a pezzi mia moglie*, accanto a Woody Allen e Sharon Stone, con la regia di Alfonso Arau, che torna a dirigerla ne *L'imbroglione nel lenzuolo* (2008), da lei stessa prodotto. Nel 1995 recita per Leonardo Pieraccioni ne *I Laureati*, per Giorgio Capitani in *Alta Società* e per il regista spagnolo Àlex De La Iglesia in *Il Giorno Della Bestia*. Nel 1996 Maurizio Ponzi la dirige in *Italiani*, mentre l'anno dopo il Maestro Michelangelo Antonioni la fa partecipare al suo documentario *Sicilia* e Simona Izzo la dirige in *Camere da letto*. Nel 1998 recita in *La seconda moglie*, regia di Ugo Chiti e nel 2000 in *Just One Night* regia di Alan Jacobs. Nel 2005 esordisce come produttrice nel film collettivo *All The Invisible Children* (regia di Mehdi Charef, Emir Kusturica, Spike Lee, Kàtia Lund, Jordan Scott, Ridley Scott, Stefano Veneruso, John Voo), partecipandovi anche come attrice. Ripete nel 2007 l'esperienza di attrice / produttrice per *Last Minute Marocco*, regia di Francesco Falaschi. Nel 2008 recita in *Viola di Mare* (anche produttrice), regia di Donatella Maiorca e in *La bella società*, di Gian Paolo Cugno. Alterna la recitazione al cinema con quella televisiva, in fiction tra cui *Il quarto re* (1997, regia di Stefano

Reali), *Gli amici di Gesù* (2000 e 2001, regia di Raffaele Mertes), partecipando anche a un episodio de *I soprano* (1999, regia di Allen Coulter). Dal 2002 recita nelle prime tre serie della fiction *Il Bello Delle Donne*, quindi il regista Giulio Base la chiama per la miniserie di Raiuno, *Pompei* (2007), e i fratelli Carlo ed Enrico Vanzina l'anno seguente per la serie tv *Vip*. Nel 2009 Maria Grazia Cucinotta è stata scelta come madrina del Festival del Cinema di Venezia.

ALESSANDRO HABER

Bolognese, di padre rumeno e madre italiana, a nove anni, dopo un'infanzia trascorsa in Israele, torna in Italia. Nel 1967 ottiene la parte di Rospo nel film *La Cina è vicina* di Marco Bellocchio, con cui lavorerà anche in *Marcia Trionfale*, nel 1976. Dieci anni dopo il regista Pupi Avati gli offre il primo ruolo di protagonista, quello di Lele in *Regalo di Natale*, che tornerà ad interpretare nel 2004 nel sequel firmato sempre da Pupi Avati di *La rivincita di Natale*. Haber si è cimentato in ruoli drammatici e comici (per esempio in *Fantozzi subisce ancora*), ma anche *Amici miei atto II*. Negli anni Novanta recita in *Parenti serpenti* del 1992 per la regia di Mario Monicelli, con cui tornerà a lavorare anche nel 2006 per *Le rose del deserto*, e in quattro film di Leonardo Pieraccioni: *I laureati* del 1995, *Il ciclone* del 1996, un cameo in *Fuochi d'artificio* del 1997 e infine *Il paradiso all'improvviso*, datato 2003. Ha lavorato con i più grandi registi italiani, dai citati Bellocchio, Avati e Monicelli, a Nanni Moretti (*Sogni d'Oro*, 1981), Francesco Nuti (*Willy Signori e vengo da lontano*, 1990) Marco Risi (*L'ultimo Capodanno*, 1998) e Giuseppe Tornatore (*La sconosciuta*, 2006). Nel 2010 ha partecipato al film documentario *Pupi Avati, ieri oggi domani* dedicato al regista bolognese. Attore molto attivo anche a teatro, recita in *Orgia* di Pier Paolo Pasolini, *Woyzeck* di Buchner, *Arlecchino*, *Scacco pazzo* (da cui ha tratto l'omonimo film del 2003 che lo ha visto debuttare come regista) e *L'avaro* di Molière. Alessandro Haber ha all'attivo anche dei cd musicali: debutta nel 1995 come cantante con l'album *Haberrante* ed ad esso ne seguono altri tre: *Qualcosa da dichiarare* e *Il sogno di un uomo* e *Tango d'amore*. Francesco De Gregori ha scritto, inoltre, per lui la canzone *La valigia dell'attore*. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti come attore, ha ricevuto cinque Nastri d'argento, quattro dei quali come miglior attore non protagonista: nel 1990 per *Willy signori e vengo da lontano*, nel 1994 per *Per amore, solo per amore* (ruolo per cui ha ricevuto anche il David di Donatello), nel 2007 per *Le rose del deserto* e *La sconosciuta* e nel 1995 come migliore attore protagonista per il film *La vera vita di Antonio H*. Ha inoltre ricevuto *Premio Gassman* come miglior attore protagonista per lo spettacolo teatrale *Zio Vania* di Anton Cechov.

ERNESTO MAHIEUX

Ernesto Mahieux debutta cinematograficamente con il regista Alfonso Brescia che lo sceglie per il film *Giuramento* (1982), accanto a Mario Merola, Nino D'Angelo e Ida Di Benedetto. Quindi, recita in *Guapparia* (1984) per la regia di Stelvio Massi e, nel 1985 accanto a Jack Lemmon e Marcello Mastroianni in *Maccheroni* per la regia di Ettore Scola. Nel 2002 il regista Matteo Garrone gli propone il suo primo ruolo da protagonista: quello del tassidermista omosessuale e colluso con la mafia ne *L'imbalsamatore* che gli vale il David di Donatello come miglior attore non protagonista. Recita tra il 2003 e il 2005 nella serie tv *Camera Cafè*, nella parte di Sergio; accanto a Maria Grazia Cucinotta nel 2004 in *Vaniglia e cioccolato* e l'anno seguente in uno degli episodi del film collettivo *All the Invisible Children*. Quindi nello stesso anno affianca Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, nella commedia *...e se domani* e Claudia Gerini nella black comedy *Nero Bifamiliare* dell'esordiente Federico Zampaglione. Quindi nel 2006 interpreta numerose pellicole: da *Nuovomondo* di Emanuele Crialese, a *Mi fido di te* (regia di Massimo Venier), fino a farsi dirigere da Fabrizio Bentivoglio per la commedia *Lascia perdere Johnny*.

NOTE DI PRODUZIONE

La GFG di Giovanni Esposito e Pio Annuzzo è una piccola realtà che nasce con lo scopo di creare progetti di qualità. *Un giorno nella vita* è la prima esperienza produttiva autonoma.

Il film è stato girato in Basilicata, tra Melfi, Forenza, Rionero in Vulture e Barile. Il regista ha voluto creare luoghi e atmosfere coerenti con la realtà del racconto. E dunque la macchina produttiva ha dovuto attrezzare quei posti con un budget veramente irrisorio, ma con risultati lusinghieri. La casa di Salvatore, il partito, il cinema sono soltanto alcuni luoghi progettati con cura e professionalità.

Tutte le settimane di lavorazione hanno previsto dei bambini sul set rendendo la lavorazione complessa e delicata. Tuttavia il film che abbiamo prodotto rispecchia l'impegno e la passione che abbiamo profuso sia durante la preparazione che le riprese: ne è nata una piccola storia dalle grandi passioni...

LA DISTRIBUZIONE

Iris Film viene costituita nel gennaio 2009 da Christian Lelli con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma giovane e creativa in grado di inserirsi in modo libero e indipendente nelle strategie di distribuzione e dell'esercizio cinematografico che insieme rappresentano l'industria del settore.

La linea editoriale è caratterizzata dagli aspetti socio-culturali che permeano le opere prese in considerazione dall'azienda per essere promosse e distribuite, la loro potenziale universalità artistica e commerciale deve essere capace di proporle a un pubblico trasversale e attento.

La Iris Film vuole essere il punto di riferimento per cineasti indipendenti e per giovani promesse che non riescono a inserire un progetto filmico nel sistema distributivo attuale, rimanendo ai margini della diffusione artistica.

LE MUSICHE



coordinamento editoriale Warner Chappell Music Italiana S.r.l.
a cura di LUIGI BARTOLOTTA e GIOVANNI MAROLLA
programmazione e pre-produzione FABRIZIO e ANDREA PIGLIUCCI
maestro collaboratore ALESSANDRO SARTINI
orchestra "CONCERTISSIMO" (Roma) diretta dall'autore
organizzazione orchestra LAURA LUNGU
registrazioni effettuate presso House Recording Studio (Roma)
da SIMONE CIAMMARUGHI
assistente di studio MARCO ITTA
missaggi effettuati presso LIDO STUDIO (Roma)
da FABRIZIO PIGLIUCCI

solisti

Accordeon GIANLUCA CASADEI, Violino ELVIN DHIMITRI, Trombone MAURIZIO
PERSIA, Clarinetto GENNARINO AMATO, Clarinetto PIERCARLO SALVIA

"VERSO TE"

(L. MAZZOCCHI / S. PALOMBA / G. FAIELLA)

© Edizioni Chappell S.r.l.

cantata da PEPPINO DI CAPRI

per gentile concessione della Edizioni Chappell S.r.l.

"SEI DIVENTATA NERA"

(T.ROMANO / T.BIGGIERO / M.MINERBI / F. CASSANO)

© Edizioni Chappell S.r.l.

versione Cover

per gentile concessione di Warner Chappell Music Italiana S.r.l.